

TEST PER CORONA CONTAMINATI DAL CORONAVIRUS – E CHI LI PRODUCE? (si legga la rettifica finale)

maurizioblondet.it/test-per-corona-contaminati-dal-corona-e-chi-li-produce/

Maurizio Blondet

April 2,
2020

“Lo sforzo del governo britannico di accelerare i test di coronavirus di massa ha subito un colpo dopo che i test per accertare la positività al coronavirus, i componenti chiave ordinati dall'estero, sono stati scoperti per essere *contaminati dal coronavirus*”: così rivelava un articolo del *Telegraph* del 30 marzo....

E il governo britannico si è impegnato (con chi?) a fare 10 MILA test al giorno sulla popolazione – sana – si può immaginare il resto.

Qual è la ditta estera che fornisce i test già contaminati e proprio da coronavirus?

Telegraph: “Uno dei fornitori – la società lussemburghese **Eurofins** – ha inviato una e-mail lunedì mattina ai laboratori governativi nel Regno Unito avvertendo che una consegna di componenti chiave chiamati “sonde e primer” era stata contaminata con coronavirus e sarebbe stata ritardata. La ditta ha ammesso che c’era stato un “problema” e ha insistito sul fatto che **altri fornitori privati avevano subito lo stesso problema**. Non è chiaro in che modo si sia verificata la contaminazione e le fonti sanitarie senior hanno insistito sul fatto che il ritardo non avrebbe influenzato in modo significativo il programma di test del Regno Unito”

Eurofins – ed “altri fornitori” non identificati “con lo stesso problema”? E nonostante ciò si continua? Con quali “sonde primer”, forniti da quale ditta? Il seguito dell’articolo del *Telegraph* era tutto un confuso e reticente scusarsi di personalità sanitarie pubbliche per non aver eseguito abbastanza test.

Nel frattempo un ex direttore dell’Organizzazione mondiale della sanità ha criticato gli sforzi di test del Regno Unito : .

“Il Regno Unito deve elaborare decine di migliaia di test al coronavirus per porre fine al blocco, afferma l’ex direttore dell’Organizzazione mondiale della sanità”-

Il personaggio lo ha detto alla BBC:

<https://www.standard.co.uk/news/uk/mass-testing-end-lockdown-coronavirus-anthony-costello-a4402926.html>

Si tratta del “ professor **Anthony Costello**, che ora lavora all’University College di Londra, ha dichiarato al programma Today di BBC Radio 4 che il Regno Unito non sta usando le sue risorse in modo efficiente come paesi come la Germania, che sta effettuando 70.000 test al giorno”.

Insomma l'Organizzazione Mondiale della Sanità – di cui ormai si sa che è un ente sovranazionale sì, ma finanziato essenzialmente da Bill Gates – **preme perché tutti i paesi accelerino i test**. E non preme per niente, invece, per indagare come mai “alcuni” dei test sono contaminati da coronavirus, quindi lo diffondono.

Alcuni, o tanti, o tutti? La Eurofins lussemburghese ha ammesso “Un problema”. Il vostro cronista ha pensato a tutta prima a una contaminazione *accidentale*, perché gli articoli britannici lasciavano questa impressione.



Anthony Costello, del
Global Health Institute di
Londra fino al 2015.

Cosa è, però, la Eurofins?

Una breve ricerca – ed ecco che si apprende che, nel gennaio 2018, **Eurofins North America** ha acquistato il laboratorio di analisi nutrizionali **Craft Technologies**, un laboratorio che fornirà a Eurofins “dai campioni biologici ai tessuti” e “test clinici”.

Craft Technologies è stata finanziata nel 2015 dalla Belinda e Bill Gates Foundation con 844.395 dollari per elaborare “metodi di prova e di raccolta blood spot finger sticks” – insomma test a bastoncino – come quelli usati a tappeto attualmente.

<https://www.nutraingredients-usa.com/Article/2018/01/17/Eurofins-North-America-purchases-contract-analytical-lab-Craft-Technologies>

Bill e Melinda Gates. hanno voce in capitolo in Eurofins – Possiamo ancora credere che la contaminazione dei test di Eurofins Lussemburgo sia stata accidentale?

Lussemburgo? La twitterologa Valeria KindQ ha scoperto che Eurofins ha ben **quattro stabilimenti di produzione in Italia,**



https://www.contractpharma.com/contents/view_breaking-news/2020-03-30/eurofins-launches-coronavirus-testing-solutions/

E qui l'articolo pubblicitario dove la Eurofins esalta il suo prodotto:

https://www.contractpharma.com/contents/view_breaking-news/2020-03-12/eurofins-offers-coronavirus-testing-services/

Valeria:

CE LA SPIEGHI BENE QUESTA, RICCIARDI
nei minimi dettagli

Stiamo utilizzando i kit di questa DITTA, qui in Italia?
ha ben QUATTRO STABILIMENTI DI PRODUZIONE in Italia!<https://t.co/Zjs77Ps9n3>
pic.twitter.com/JYxswuACue

— Valeria KindQ (@VNotKind) [April 2, 2020](#)

Quindi, Valeria chiede: **“Stiamo utilizzando i kit di questa ditta, qui in Italia?”** .

E lo chiede con insistenza a **Walter Ricciardi**, il medico napoletano consulente del governo per il coronavirus, ex attore nonché elemento dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** - e intervistatissimo da tutte le tv come “esponente dell'OMS”.

Qui la sua bio a cura dell'OMS,

<http://www.euro.who.int/en/data-and-evidence/evidence-informed-policy-making/european-advisory-committee-on-health-research-eachr/committee-members/professor-walter-ricciardi-italy>

da cui si apprende che è anche “ membro del gruppo di esperti della **Commissione europea** su “Investire nella salute” (EXPH), membro del National Board of Medical Examiners degli Stati Uniti d’America, ed è stato eletto presidente della European Public Health Association (EUPHA) dal 2010-2014”.



medico-attore. Ideale per lo Spettacolo OMS.

Valeria: “Ricciardi, vi state APPROVVIGIONANDO presso la EUROFINS ITALIA per i test COVID-19? no, perchè altrimenti, la COSA è GRAVISSIMA dato che i media italiani NON HANNO riportato la notizia della contaminazione e del ritiro dei kit prodotti da questo marchio gradirei SOLERTE risposta”.

In attesa, appare un tweet dove il medico-attore Walter Ricciardi sembra rallegrarsi del fatto che “il 25% dei medici inglesi hanno contratto il coronavirus” e del fatto che il NHS, il sistema sanitario nazionale inglese ha fallito. Cosa del tutto spiegabile, se i medici britannici sono sottopoti al test Eurofin – Bill Gates.

il 25% dei medici inglesi malati o in isolamento, la debacle del NHS

<https://t.co/hl80X7Aglw>

— Walter Ricciardi (@WRicciardi) April 1, 2020

Valeria: “A quanto ammonta la CONTA del personale medico-sanitario CONTAGIATO in Italia, invece, Ricciardi?”.

L’ultima cifra dava 66 medici italiani morti. “Gli eroi”, i sacrificati nella retorica dei media. O gli infettati dal test contaminato?

Dobbiamo a Valeria anche questa ultima notizia:

“Alti dirigenti cinesi hanno contattato le autorità americane avvertendo di non usare gli aiuti arrivati dalla Cina, di impacchettarli e rispedirli in territorio cinese immediatamente. TUTTO CONTAMINATO QUINDI!”

Rettifica:

La notizia qui sopra si è rivelata erronea. La ditta coinvolta non è la Evergreen (logistica) ma la Greenland Holding Group, un immobiliare cinese a Sidney (!) che avrebbe istruito i suoi dipendenti di incettare ogni tipo di materiale medico o di non consegnarlo ai clienti, ma di rimandarlo in Cina; e sembra che questo sia avvenuto tempo fa, quando a Wuhan esplose l’epidemia.

<https://truepundit.com/report-whistleblower-reveals-chinese-officials-ordered-company-in-u-s-to-stockpile-medical-supplies-and-send-them-back-to-china/>

La compagnia cinese sostenuta dal governo ha ordinato a dipendenti stranieri di raccogliere forniture mediche di grandi dimensioni e inviarle in Cina

Iscriviti per ricevere notizie da Washington Examiner

Indirizzo email

INVIA

di Emma Colton | 30 marzo 2020, 15:38



<https://washingtonexaminer.com/news/chinese-government-backed-company-diretto-stranieri-impiegati-per-raccogliere-all-ingrosso-forniture-mediche-e-inviare-in-Cina...>

Ma questo errore – ora rettificato – non toglie nulla al valore delle domande di “Valeria”. Perché

L'OMS già ha mentito nel 2009.

Come ricorda il professor Chossudovski, nell'intervista pubblicata qui a fianco,

Nell'aprile 2009 l'OMS la “pandemia” di influenza suina H1N1. La stessa atmosfera di paura e intimidazione. Promossa dalla allora direttrice Generale dell'OMS, Margaret Chan, che con la sua autorità dichiarò – sto citando, dal WHO: *“ben due miliardi di persone potrebbero essere infettate nei prossimi due anni, quasi un terzo della popolazione mondiale”*. E poco dopo: *“I produttori di vaccini potrebbero produrre 4,9 miliardi di vaccinazioni di influenza pandemica all'anno nel migliore dei casi”*. In altre parole, questo è stato il via libera per i produttori di vaccini per produrre miliardi di vaccini antinfluenzali per l'H1N1, ed anche l'invito **ai governi nazionali ad acquistare effettivamente questi miliardi di vaccini antinfluenzali dalle aziende farmaceutiche.**

Il presidente Obama affermò: *“L'influenza suina potrebbe colpire fino al 40% degli americani nei prossimi due anni e ben centinaia di migliaia di persone potrebbero morire se una campagna di vaccinazione e altre misure non riuscissero.”* Ci sono state diverse dichiarazioni – Associated Press: *“Gli Stati Uniti prevedono di avere a disposizione 160 milioni di dosi di vaccino contro l'influenza suina entro ottobre”*. Tale dichiarazione è stata rilasciata nel luglio del 2009. Settimana d'affari: *“Paesi più ricchi come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna pagheranno poco meno di \$ 10 per dose per l'influenza H1N1; i paesi in via di sviluppo pagheranno un prezzo inferiore”*

Anche l'Italia comperò le sue centinaia di migliaia di dosi di vaccini – sulla base dell'autorità dell'OMS.

Poi però, rievoca Chossudovski, le autorità europee, il parlamento europeo “misero in discussione le motivazioni dell’OMS e dichiararono che era in conflitto d’interesse” e che **la pandemia era falsa**. Tale indagine e decisione è agli atti presso il Parlamento Europeo”.

Oltretutto, poi, **naturalmente, l’H1N1 è mutato. Quindi i vaccini acquistati erano totalmente inutili**. E il governo canadese disse che li avrebbero inviati, l’enorme scorta di inutili vaccini, a qualche paese del terzo mondo. “in qualche paese dell’America Latina o dell’Africa sub-sahariana, sapendo che il virus in sé era mutato e che questi vaccini erano totalmente inutili”.

Per l’Italia, leggere https://it.wikipedia.org/wiki/Pandemia_influenzale_del_2009-2010

“Il governo Berlusconi IV ha deciso di fornire la co-somministrazione del vaccino contro l’influenza da virus A/H1N1 assieme al vaccino dell’influenza stagionale^[60].

A tal fine ha concluso un contratto di produzione con la Novartis^[61], **inizialmente tenuto segreto**. Il contratto è stato firmato il 21 agosto 2009 tra il direttore generale del ministero della Salute, Fabrizio Oleari, e l’amministratore delegato di Novartis Vaccines, Francesco Gulli. Il testo prevede la fornitura di **24 milioni di dosi di vaccino, al costo di 184 milioni di euro**, IVA inclusa^[62].

Il contratto è stato giudicato penalizzante dalla Corte dei Conti, che ha accusato il governo di aver accettato clausole troppo favorevoli all’azienda, quali l’assenza di penali, l’acquisizione da parte del ministero dei rischi e il risarcimento alla multinazionale per eventuali perdite. Tra le clausole capestro accettate dal Ministero della Salute^[62]:

[leggete dall’originale]

Le dosi effettivamente prodotte e consegnate da Novartis ammontano a 10 milioni, quelle utilizzate a 900.000^[62]. Ancora a marzo 2010, diverse ASL hanno segnalato la disponibilità in stock di più della metà dei vaccini consegnati^[63] In Lombardia, solo il 10% delle dosi sono state somministrate. Il Ministero ha iniziato a pianificare il ritiro delle dosi inutilizzate, che secondo indicazione dell’OMS scadranno in estate^[64]....